



CITTÀ di SAVONA

Settore Attività Sociali ed Educative

**AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 55,
COMMA 3, DEL DECRETO LGS.N.117/2017, DEI CENTRI ESTIVI
COMUNALI PER GLI ANNI 2026-2027-2028**

SCADENZA 15 APRILE 2026

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITA' SOCIALI ED EDUCATIVE**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 19 marzo 2026 e in esecuzione della propria determinazione n. 890 del 2026 ;

RENDE NOTO

che è possibile presentare una manifestazione d'interesse da parte degli Enti del Terzo Settore per partecipare alla procedura di co-progettazione per l'attivazione dei centri estivi comunali per il periodo 2026-28 destinati a bambine/i dai 3 agli 11 anni.

L'Amministrazione Comunale intende offrire l'erogazione di servizi estivi destinati a bambine/i ragazze/i nei periodi di chiusura delle scuole e promuovere la conciliazione dei tempi educativi e di lavoro delle famiglie. Al contempo, lo svolgimento di attività educative e aggregative potrà rappresentare uno strumento prezioso per la valorizzazione del territorio stesso e la prevenzione di possibili situazioni di degrado e disagio sociale.

In attuazione del principio di sussidiarietà, il Comune di Savona ritiene opportuno procedere verso una collaborazione sempre più ampia e strutturata tra servizio pubblico e offerta privata. In quest'ottica, trova spazio l'utilizzo degli strumenti della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d. lgs. n. 117/2017 e il modello organizzativo che prevede l'organizzazione di servizi estivi che utilizzano sedi pubbliche assegnate in uso temporaneo e a titolo gratuito.

A tal fine, il Comune di Savona, intende attivare un procedimento di co-progettazione finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali stabilire un rapporto di collaborazione per l'attivazione dei Centri Estivi Comunali per il periodo 2026-28.

DURATA

I Centri Estivi Comunali sono da realizzarsi nel periodo di sospensione dell'attività scolastica e dovrà essere garantita la durata nei mesi di luglio e agosto di ciascun anno.

Poiché il servizio è considerato di rilevante interesse sociale, non potrà essere sospeso/interrotto, salvo per dimostrate cause di caso fortuito/forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione.

SEDE

Il Comune di Savona metterà a disposizione del/degli Ente/i del Terzo Settore per l'organizzazione dei centri estivi, per il periodo di cui sopra e a titolo gratuito, i locali della Scuola dell'infanzia Emma Giribone e della Scuola primaria XXV Aprile, entrambe site in Savona- corso V. Veneto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo CTS), disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del CTS, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, al primo ed al secondo comma, prevede che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (ss.mm.ii.):

- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n. 328/2000 e la legge regionale n. 12/2006 e ss. mm. relativa alla disciplina vigente in materia di sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;
- la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;
- la L.R 12/2006 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che regola gli interventi sociali e sociosanitari per tutelare persone e famiglie, in particolare quelle fragili o a rischio di esclusione. La norma promuove la sussidiarietà, la partecipazione attiva e l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, definendo il ruolo dei Comuni, dei distretti e del Terzo Settore;
- la DGR 27 marzo 2015 n. 535 delibera quadro della Regione Liguria-sistema educativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti che fissa i requisiti dei centri estivi diurni;

CONSIDERATO

- che il Comune di Savona intende selezionare Enti del Terzo Settore con i quali attivare esperienze educative estive in co- progettazione con il Comune per la realizzazione di due centri estivi comunali ai quali concedere, in uso temporaneo e a titolo gratuito, i locali della sede scolastica della scuola dell'infanzia Giribone e primaria XXV Aprile;
- che al fine di valorizzare la costruzione della comunità territoriale si è ritenuto di attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co- progettazione e successiva gestione dei centri estivi;

- che lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Amministrazione e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi mediante una reciproca collaborazione;
- che gli atti della presente procedura comparativa sono stati elaborati in coerenza con l'art. 55 CTS e delle richiamate Linee guida ministeriali segnatamente, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Tutto ciò premesso

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 FINALITÀ

1. Il presente Avviso di selezione adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e delle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione per la realizzazione dei centri estivi comunali per gli anni 2026-28 da tenersi presso i locali della Scuola dell'infanzia Giribone e della scuola primaria XXV Aprile, concessi in uso temporaneo e a titolo gratuito.

2. Ogni ETS potrà partecipare, in forma singola o in forma associata, alla presente procedura comparativa presentando una sola proposta progettuale.

3. La proposta selezionata sarà oggetto del/dei Tavolo/i di co-progettazione con il Comune di Savona, come più approfonditamente specificato all'art. 10 del presente Avviso.

4. L'ETS individuato stipulerà con il Comune di Savona una Convenzione finalizzata a regolare i reciproci impegni ai fini della successiva realizzazione delle attività dei centri estivi comunali.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO

1. Oggetto del presente Avviso è l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o in forma associata, per la co-progettazione e attivazione dei centri estivi comunali per il periodo 2026-28.

2. La co-progettazione mira a definire gli interventi e le modalità di realizzazione delle attività dei centri estivi che devono rispondere agli standard minimi di servizio indicati dal comma 3 del presente articolo.

3. In relazione alle finalità di interesse generale, poste a fondamento della presente procedura, agli ETS viene chiesto di contemplare nella proposta progettuale i seguenti standard minimi di servizio di seguito indicati:

- proposte di attività estive rivolte ai bambini della fascia 3-11 anni residenti nel territorio comunale, prevedendo due tipologie di servizio:

a) per i bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (3-5 anni),

b) per i bambini che hanno frequentato la scuola primaria (6-11 anni).

A tal fine il Comune mette a disposizione di soggetti che intendono proporsi per la gestione di servizi estivi/ricreativi negli anni 26-27 e 28 (mesi di luglio e agosto) alcuni locali e risorse per favorire l'organizzazione delle attività nel territorio comunale e contemporaneamente permettere un azzeramento delle quote di partecipazione a carico delle famiglie a basso reddito.

Per tutti gli iscritti le attività si svolgeranno in orario minimo dalle ore 8.00 alle 17 dal lunedì al venerdì, per tutta la durata dei centri estivi, fatta salva la possibilità per il gestore di anticipazione/prolungamento dell'orario in entrata o in uscita e/o attivazione di articolazioni a tempo ridotto.

4. Il Comune di Savona, mediante la selezione del progetto secondo i criteri di cui al successivo art. 8, individuerà il/i soggetto/i con cui effettuare la co- progettazione e stipulare apposita convenzione per la gestione del servizio, concedendo l'uso gratuito di locali scolastici e prevedendo l'assegnazione di un contributo esclusivamente quale rimborso spese a favore del soggetto gestore, al netto delle entrate percepite dagli utenti.

Il servizio sarà realizzato nei termini indicati, utilizzando risorse proprie del Comune.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI- REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei requisiti sottoindicati, in forma singola o associata; è fatto divieto di partecipare alla presente selezione in più di un raggruppamento, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in forma associata.

Di seguito si specificano dei requisiti che gli Enti partecipanti, in forma singola o associata, devono possedere:

• Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) presenza all'interno dell'atto costitutivo e/o dello Statuto, di attività correlata a quanto indicato nel presente Avviso;
- c) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii.;
- d) non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse in analogia a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii.;

• Requisiti di capacità tecnico- professionale:

- a) aver maturato una comprovata esperienza e aver realizzato, per almeno due stagioni negli ultimi cinque anni, centri estivi, o altri servizi educativi/ricreativi similari, rivolti ai minori della fascia 3-11 anni.

I soggetti partecipanti dovranno inoltre dimostrare di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (se assoggettati a tale obbligo), e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

2. Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività e, in tal caso, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase di realizzazione, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

3. Il Comune di Savona effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

ART. 4 - TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I centri estivi dovranno essere rivolti a bambini residenti a Savona e saranno realizzati nel periodo estivo di chiusura delle scuole.

Le sedi sono distinte per le due sezioni di fascia di età:

- **Scuola infanzia Giribone c.so V. Veneto per la fascia scuola infanzia (3-5 anni)**
- **Scuola primaria XXV Aprile c.so V. Veneto per la fascia scuola primaria (6-11 anni).**

Sarà possibile accogliere bambini non residenti a Savona solo nel caso di disponibilità di posti e dopo aver esaurito le domande di tutti gli utenti con i requisiti richiesti. Gli eventuali iscritti non residenti non potranno usufruire in nessun modo delle agevolazioni tariffarie previste per i residenti e saranno tenuti al pagamento della quota in fascia massima.

I requisiti di età fanno riferimento al momento di presentazione della domanda:

dai 3 anni (da compiersi entro il 30 giugno di ogni anno) e i 6 anni (non ancora compiuti al momento dell'iscrizione)

dai 6 anni agli 11 anni (da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento)

Per l'anno 2026 si ipotizza un calendario di massima che prevede l'apertura dei centri estivi nei periodi sotto indicati:

- 1° luglio – 28 agosto 2026.

I partecipanti alla procedura dovranno garantire l'apertura per un minimo di otto settimane.

Per gli anni successivi i periodi saranno individuati sempre con riferimento all'attivazione nella prima settimana del mese di luglio e al termine nell'ultima settimana del mese di agosto.

In base alla deliberazione della G.C. sopra citata le quote di frequenza settimanale (pasti inclusi) e comprese tutte le attività programmate sono le seguenti:

1^ fascia : per utenti segnalati dai servizi sociali o con isee fino a 7.500 euro: esenzione totale

2^ fascia: per utenti con isee da 7.501 a 15.000 euro: € 62,50 (alla settimana)

3^ fascia: per utenti con isee da 15.001 a 25.000 euro: € 90 (alla settimana)

4^ fascia: per utenti con isee oltre 25.000 euro o non residenti: € 125 (alla settimana)

Per i secondi e terzi figli potrà essere applicata una riduzione del 20%.

Per più settimane di iscrizione potrà essere applicato uno sconto a discrezione del gestore. E' facoltà del gestore anche richiedere un numero minimo di settimane di iscrizione.

Le iscrizioni e i pagamenti saranno ricevuti dall'Ente gestore.

Nei centri estivi dovranno essere proposte attività ludiche, ricreative, sportive differenziate per fasce d'età (infanzia e primaria). Tali attività dovranno ispirarsi ai seguenti valori/obiettivi:

- accoglienza, gioco, divertimento
- incontro/condivisione/interazione delle differenze, educazione e partecipazione
- autonomia /interdipendenza
- formazione (per i più grandi: formazione al progetto, al contesto, alle relazioni).

Nel rispetto della normativa della Regione Liguria dovrà essere garantito il corretto rapporto educativo utenti/operatori, che in relazione alla frequenza massima e tenuto conto dell'orario giornaliero di apertura e chiusura del servizio è compreso in un range che va da 1:6 a 1:15 in base all'età.

Dovranno essere accolte, in base alle risultanze e nell'ordine della graduatoria di ammissione, le richieste di inserimento di minori con disabilità accompagnate da specifica relazione dei competenti Servizi (Socio-Assistenziale e/o Sanitario) con rapporto personale/ bambini 1:1. In tal caso sarà possibile prevedere, secondo il numero di utenti con disabilità ammessi, un'eventuale riduzione dell'orario di frequenza del minore correlata ad una riduzione della retta di frequenza.

Il servizio di centro estivo dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste, sia con riferimento al servizio educativo e di animazione che al servizio mensa (corretti rapporti educatori/bambini, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza) anche con diversificazione per gli utenti con intolleranze alimentari o specifiche esigenze dietetiche.

ART. 5 - IMPEGNI DEL SOGGETTO GESTORE

Il Gestore, per la realizzazione e la gestione delle attività estive, dovrà assumere a proprio carico i seguenti impegni:

- 1) svolgere le attività educative e/o ricreative mediante personale con comprovata esperienza nel settore dei servizi educativi e in possesso di titolo di studio idoneo, nel rispetto delle direttive della Regione Liguria in materia di Centri estivi diurni (Delibera della Giunta regionale n. 535 del 27 marzo 2015), come da progetto organizzativo da presentarsi al momento dell'invio dell'istanza per manifestazione di interesse.
- 2) svolgere attività di balneazione utilizzando gli arenili antistanti la scuola Giribone e la scuola XXV Aprile; si precisa che dovrà essere previsto almeno 1 educatore provvisto del brevetto di bagnino che dovrà sempre assicurare la propria costante presenza al momento del bagno in mare dei bambini sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane. Il Gestore dovrà quindi redigere il **Piano di sicurezza per la balneazione** tenendo conto che:
 - l'attività di balneazione per entrambe le fasce di età è qualificata come attività ludico-motoria ad elevato rischio;
 - deve svolgersi in tratti di arenile o strutture attrezzate e sorvegliate e ben delimitate e in aree a bassa profondità;
 - necessita di consenso scritto informato da parte delle famiglie;
- 3) per i bambini con disabilità garantire una specifica assistenza educativa anche durante la balneazione e compilare il Piano di sicurezza nel quale indicare specifiche le misure inclusive;
- 4) garantire i servizi ausiliari necessari per lo svolgimento delle attività (apertura e chiusura, riordino e pulizia dei locali e delle spiagge concessi). Al termine delle attività i locali dovranno essere riconsegnati alle scuole in perfette condizioni igienico-sanitarie; il materiale per la pulizia e la sanificazione è a carico del soggetto gestore;
- 5) l'attività comprende l'organizzazione, la gestione educativa, il personale, i materiali, le attività ludico-educative, la pulizia ordinaria, il coordinamento, il servizio di ristorazione e ogni altro onere necessario alla corretta gestione di centri estivi;
- 6) dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
- 7) aver esperito, nelle forme previste dalla normativa vigente, tutte le formalità ed autorizzazioni necessarie per l'apertura dei centri estivi diurni e, ove necessario, per la somministrazione dei pasti con inoltro ai competenti Servizi del territorio.
In particolare, come da indicazioni della Regione Liguria (nota prot.PG/2020/172187 del 1° giugno 2020) l'apertura dei Centri estivi potrà avvenire attraverso la presentazione della comunicazione di avvio attività da inviare al Comune prima dell'inizio dell'attività, come previsto dall'art. 19 della L.R. 11 maggio 2017 n. 9;
- 8) rispettare tutte le indicazioni di carattere sanitario fornite dalla Regione Liguria;
- 9) garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali con il personale incaricato del Comune;
- 10) essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato;
- 11) sottoscrivere insieme al Comune e alla Scuola un verbale di consegna degli spazi/locali delle scuole assegnate a partire dal momento della presa in carico. Dovrà essere predisposto un documento di valutazione dei rischi anche sotto forma di verbale congiunto di sopralluogo e coordinamento in cui vengono evidenziati gli eventuali rischi attinenti l'attività; il soggetto

gestore dovrà prendere atto, accettare ed eventualmente integrare i piani di sicurezza predisposti dai singoli Istituti scolastici al fine dello svolgimento delle attività che si intendono realizzare nei locali assegnati, escludendo da ogni responsabilità, sulle attività gestite, il Comune di Savona e il Dirigente Scolastico. Ogni danno a cose e/o persone sarà responsabilità del soggetto gestore dei centri che dovrà provvedere al risarcimento;

- 12) garantire, se richiesta, in linea con quanto esprime la Legge 104/92, l'accoglienza di minori con disabilità e impegnarsi a realizzare, per quanto possibile, un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino in collaborazione con la famiglia e i Servizi di riferimento;
- 13) iscrivere tutti i bambini senza discriminazione di sesso, razza e/o religione;
- 14) predisporre e consegnare annualmente alle famiglie un questionario sul gradimento del servizio da inviare al Comune al termine del Centro estivo;
- 15) fornire al Comune l'elenco dettagliato dei bambini frequentanti, suddiviso per settimane di attività, con l'indicazione dell'Isee dichiarato e delle tariffe applicate, ai fini del calcolo del contributo dovuto dal Comune a sostegno delle famiglie savonesi più svantaggiate;
- 16) utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale che amministrativo e organizzativo (ivi comprese la raccolta delle domande di iscrizione, la formulazione della graduatoria degli ammessi e la riscossione delle quote di frequenza) senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune di Savona.

ART. 6 - IMPEGNI DEL COMUNE

A sostegno dei centri estivi di cui al presente avviso, il Comune favorisce e sostiene i progetti approvati attraverso:

1. la concessione gratuita, delle sedi scolastiche sotto indicate, ad eccezione della zona cucina delle scuole XXV aprile e Giribone compresi i refettori, le palestre, gli spazi esterni, per tutto il periodo di funzionamento dei centri estivi autorizzati. Le sedi scolastiche individuate sono le seguenti:

FASCIA SCUOLA DELL'INFANZIA (3-5 anni):

- Scuola infanzia Giribone di c.so V. Veneto (IV Istituto Comprensivo)

FASCIA SCUOLA PRIMARIA (6-11 anni):

- Scuola Primaria XXV Aprile di c.so Vittorio Veneto 29 (IV Istituto Comprensivo)

Ogni sede di centro estivo potrà contenere nei mesi di luglio e agosto fino ad un massimo di:

- n. 50 bambini per la fascia fino ai 5 anni
- n. 60 bambini per la fascia fino agli 11 anni.

E' prevista una riserva di posti a favore dei bambini segnalati dai Servizi sociali comunali nella misura massima del 30% dei posti disponibili in ciascun centro estivo.

Le modalità di iscrizione e di formazione di eventuali graduatorie dovranno tenere in considerazione priorità per le famiglie:

- con entrambi i genitori lavoratori nel periodo estivo
- con più bimbi iscritti
- con numero maggiore di settimane di iscrizione

e l'attribuzione del punteggio verrà assegnato per nucleo familiare in base ai criteri individuati dalla Giunta comunale per l'anno 2026 e successivi.

2. L'assegnazione all'Ente Gestore di un contributo pari alla differenza tra il costo sostenuto complessivamente per la gestione del servizio e le quote pagate dalle famiglie, su presentazione, alla fine del servizio, dell'elenco dei bambini frequentanti e della tariffa applicata alla famiglia (in base

alle fasce di cui all'art. 4 del presente avviso) e di un rendiconto delle spese complessivamente sostenute, fermo restando che il totale complessivo erogato non potrà superare annualmente € 150.000,00 iva inclusa.

3. Il Comune sosterrà i costi connessi alle utenze per l'intero periodo. Le spese telefoniche sono a totale carico del gestore che utilizzerà propri apparecchi telefonici. Le linee telefoniche del Comune e della scuola potranno essere utilizzate esclusivamente per chiamate di emergenza.

ART.7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti che intendono partecipare alla procedura di coprogettazione per la gestione del servizio e la successiva sottoscrizione della convenzione dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione, contenente le attestazioni richieste, secondo le modalità di seguito indicate:

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono manifestare interesse a partecipare alla procedura di coprogettazione devono far pervenire apposita istanza utilizzando esclusivamente il modulo allegato 1

entro e non oltre le ore 13 del 15 aprile 2026

all'ufficio Protocollo del Comune di Savona c.so Italia 19-SV con una delle seguenti modalità:

- ➔ inviata via pec all'indirizzo posta@pec.comune.savona.it
- ➔ inviata per posta raccomandata all'indirizzo Comune di Savona corso Italia 19-17100 Savona (SV) in busta chiusa con apposta la dicitura "ISTANZA PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE CENTRI ESTIVI 2026-2028"
- ➔ consegna all'Ufficio Protocollo sito in Savona, corso Italia 19. La busta dovrà essere sigillata e riportare all'esterno la dicitura "ISTANZA PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE CENTRI ESTIVI 2026-2028"

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

N.B. Non saranno considerate valide le domande pervenute oltre la data di scadenza sopra indicata.

Costituiscono motivo di esclusione dalla manifestazione di interesse:

- la mancanza della copia del documento di identità del sottoscrittore allegata alla domanda se non firmata digitalmente
- la mancanza di sottoscrizione della domanda

Alla domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale Rappresentante dell'ETS in caso di forma singola o in caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato 1 deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, pena l'esclusione) dovrà essere allegato il Progetto educativo, organizzativo e gestionale del servizio corredato di quadro economico di spesa - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente che si presenta in forma singola o dai legali rappresentanti degli Enti se in forma associata. In particolare il progetto dovrà prevedere:

- un programma quotidiano di iniziative di carattere ludico, culturale, artistico (quali laboratori, attività sportive, musicali, linguistiche, ecc.)
- costi settimanali a carico dell'utenza pagante (in linea con le tariffe stabilite dalla Giunta comunale). A tal fine, a titolo indicativo, si precisa che nell'anno 2025 (per due mesi), in base alle fasce ISEE dell'anno, le entrate sono state pari ad € 11.510,50 per la Scuola Giribone ed € 12.843,00 per la scuola XXV Aprile;
- proposte migliorative senza ulteriori costi per l'utenza quali, a titolo esemplificativo:
 - rimodulazione della tariffa massima stabilita per minor frequenza (mezza giornata);

- agevolazioni per pagamenti anticipati per più settimane;
- anticipazione e/o prolungamento orario del servizio (prima delle 8 ed oltre le 17).

Al progetto educativo vanno allegati: il curriculum generale del soggetto proponente, i curricula vitae del personale impiegato, del Responsabile/Ccoordinatore del servizio e dell'eventuale personale volontario. Va inoltre allegata una specifica sulle modalità organizzative del servizio di ristorazione e i relativi costi.

ART. 8 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE E E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER

La valutazione esclusivamente qualitativa delle istanze pervenute sarà effettuata da idonea Commissione che procederà ad assegnare un punteggio (massimo punti 100), tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) qualità del progetto educativo e/o di animazione proposto e dei materiali e delle attrezzature proposte: massimo punti 40
- b) articolazione oraria giornaliera e periodi settimanali di apertura: massimo punti 20
- c) proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio: massimo punti 20
- d) consistenza e caratteristiche dell'organico messo a disposizione, nonché valore dell'esperienza maturata nel servizio per la fascia di età relativa al progetto presentato, al fine di garantire la qualità del servizio stesso: massimo punti 20

Con riferimento alla qualità del progetto educativo sub a) si applicherà un punteggio maggiore all'offerta concernente beni e servizi che presentano minore impatto sulla salute e sull'ambiente.

Verranno esclusi i progetti che non conseguiranno una valutazione minima di almeno 60/100.

Sarà stilata una graduatoria dei progetti presentati sulla base del punteggio complessivo ottenuto.

E' in ogni caso facoltà dell'Amministrazione di non proseguire con l'attività di coprogettazione qualora nessun progetto risulti idoneo in relazione all'oggetto del presente avviso.

Si applicano, ove compatibili, le disposizioni del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

ART.9. FASE DELLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE DEI SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE AL TAVOLO DI CO- PROGETTAZIONE

1. A seguito della ricezione delle candidature, il Comune di Savona ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica dei requisiti, anche formali, sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.
2. La suddetta Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà nel merito le candidature ammissibili e le proposte progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sopra indicati.
3. Al termine della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse e dei progetti allegati, verrà stilata specifica graduatoria, entro 7 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze, e L'ETS, in forma singola o associata, che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà invitato ai successivi tavoli di coprogettazione.

ART. 10. ATTIVAZIONE E SVILUPPO TAVOLO DI CO- PROGETTAZIONE

1. L'ETS, in forma singola o associata, selezionato verrà invitato a partecipare alle sessioni di co-progettazione. La fase di co-progettazione condivisa tra il soggetto selezionato e il Comune di Savona,

consiste in una o più sedute svolte per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata, con possibilità di apportare alla medesima variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al Comune di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l'ETS, il Progetto finale degli interventi e delle attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

2. La prima seduta del tavolo di coprogettazione è fissata al **17 aprile 2026 ore 9,00** in Via Quarda Inferiore n. 4 -2° piano; le date successive verranno concordate e stabilite successivamente.

3. Qualora l'esito dei Tavoli di co- progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura comparativa.

ART. 11 APPROVAZIONE DEL PROGETTO FINALE

1. Il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di approvazione del progetto finale e individuazione dell'ETS gestore del Centro Estivo e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

8. Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti.

ART. 12 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE.

1. Il Progetto finale sarà oggetto della Convenzione che verrà stipulata tra l'ETS individuato ai sensi dell'art. 55 comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 e il Comune di Savona.

Nello schema di convenzione sono previsti, fra l'altro:

- i soggetti dell'accordo;
- la durata della Convenzione;
- gli impegni reciproci;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali, messe a disposizione dal Comune e dai/dagli ETS nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste all'Ente gestore;
- le modalità di pagamento del contributo, i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

ART. 13 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune di Savona si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e nell'accordo sottoscritto, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. Il soggetto gestore dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

Qualunque contestazione o vertenza sorta tra le parti e non composta amichevolmente, dovrà essere risolta nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

ART. 14 - VALUTAZIONE E REPORT FINALE

Il soggetto gestore dovrà somministrare alle famiglie (globalmente o a campione) un questionario volto ad accertare il gradimento delle attività. A fine servizio annuale dovrà essere stilata una relazione finale di verifica sull'attività svolta e sull'andamento del centro estivo realizzato.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il soggetto gestore è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti gli utenti fruitori dei centri estivi gestiti dallo stesso e le loro famiglie, conferiti direttamente dal Comune e/o dai diretti interessati. I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed

all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità del soggetto gestore.

ART. 16 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La concessione dei locali e la definizione degli impegni reciproci verranno disposti con apposito atto del Dirigente competente a cui farà seguito la firma della relativa convenzione tramite scrittura privata.

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Il responsabile del presente procedimento è la Dott. Domenica Toscano, Funzionario del Servizio Attività Educative.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Savona: www.comune.savona.it nella sezione avvisi e ordinanze.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio Attività Educative 019 83105815-5800.

Savona, li 1° aprile 2026

Il Dirigente del Settore
Attività Sociali ed Educative
F.to Katia Ratto